



Peregrine | AssetCenter
Installazione

© Copyright 2002 Peregrine Systems, Inc.

Tutti i diritti riservati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono proprietà di Peregrine Systems, Incorporated, e possono essere utilizzate o comunicate soltanto con autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. Per la riproduzione di tutto o parte del manuale è necessario l'accordo scritto di Peregrine Systems, Inc. La presente documentazione menziona vari prodotti e le loro marche relative. La maggior parte dei prodotti sono marchi depositati dai loro rispettivi proprietari.

Peregrine Systems® e AssetCenter®, sono marchi depositati della Peregrine Systems, Inc.

I software descritti nel manuale vengono forniti con un contratto di licenza tra Peregrine Systems, Inc., e l'utente finale; devono pertanto essere utilizzati secondo i termini di questo contratto. Le informazioni contenute nel presente documento possono essere modificate senza preavviso e non obbligano a nulla la Peregrine Systems, Inc. Contattare il servizio clientela della Peregrine Systems, Inc. per verificare la data dell'ultima versione del documento.

I nomi di persone e di aziende citate nel manuale, nel database fornito a titolo di esempio o nelle visite guidate sono fittizi e destinati ad illustrare l'utilizzazione dei programmi. Qualsiasi somiglianza con aziende o persone esistenti o esisterà è una pura coincidenza.

Per qualsiasi informazione tecnica su questo prodotto o per richiedere ulteriore documentazione su un prodotto di cui si possiede la licenza, contattare il servizio clientela della Peregrine Systems, Inc. inviando un e-mail al seguente indirizzo: support@peregrine.com.

Per qualsiasi commento o suggerimento sul presente documento, contattare l'ufficio che si occupa delle pubblicazioni tecniche della Peregrine Systems, Inc. inviando un e-mail al seguente indirizzo: doc_comments@peregrine.com.

Questa edizione viene applicata alla versione 4.2.0 del programma coperto dal contratto di licenza.

AssetCenter

Peregrine Systems, Inc.
Worldwide Corporate Campus and Executive Briefing Center
3611 Valley Centre Drive San Diego, CA 92130
Tel 800.638.5231 or 858.481.5000
Fax 858.481.1751
www.peregrine.com



Introduzione(Installazione)	5
A chi si rivolge il presente manuale	5
A cosa serve il manuale	5
Precauzioni per preservare l'integrità dei dati AssetCenter	6
Informazioni su setup.pdf	7
Capitolo 1. Componenti di AssetCenter	9
Capitolo 2. Ambienti supportati	13
Sistemi operativi supportati	13
Configurazione minima in Windows	14
Configurazione raccomandata in Windows	14
DBMS supportati	15
Capitolo 3. Installazione in Windows	17
Prima d'installare AssetCenter	17
Installazione manuale (in modalità grafica)	20
Installazione in rete (modalità grafica)	23
Installazione e disinstallazione automatica (in linea di comando)	26
Disinstallazione manuale (modalità grafica)	32

Capitolo 4. Configurazione in Windows	33
Compilatore C per i database DB2	33
DLL Oracle	34
Sistema di messaggistica	35
AssetCenter Server	36
Crystal Reports	39
Integrazione con Remote Control	40
Eeguire delle operazioni automatiche su insiemi di computer	40
Integrazione con Connect-It	40
Inventario stazioni remote	41
Integrazione con AutoCAD	41
Knowlix	43
Capitolo 5. Installazione e configurazione in UNIX	45
Installare AssetCenter	45
Implementazione di AssetCenter Server	47
Connessione ai database AssetCenter	49
Capitolo 6. Ottimizzare le prestazioni	51

Introduzione(Installazione)

PREFAZIONE

A chi si rivolge il presente manuale

Questo manuale è destinato a tutte quelle società che utilizzano AssetCenter.
Si rivolge agli ingegneri che installano AssetCenter.

A cosa serve il manuale

Il presente manuale spiega :

- Quali sono i programmi che compongono AssetCenter
- In quali ambienti funziona AssetCenter
- Come installare AssetCenter per la prima volta
- Come configurare AssetCenter
- I fattori che hanno un impatto sulle prestazioni di AssetCenter

 **IMPORTANTE:**

Rispettare nei minimi dettagli le istruzioni fornite.

 **NOTA:**

Questo manuale illustra come migrare da una versione anteriore alla 4.2.0 di AssetCenter. Per avere ulteriori informazioni sulla migrazione consultare il manuale **Migrazione**.

All'inserimento del/i CD-ROM forniti viene visualizzata una finestra che propone l'installazione automatica di uno o più componenti.

In questo manuale viene descritta solo l'installazione del componente AssetCenter.

Per sapere in che modo installare gli altri software, consultare il relativo manuale d'installazione.

Precauzioni per preservare l'integrità dei dati AssetCenter

AssetCenter è un software ricco di funzionalità. Ciò richiede l'impiego di un database con una struttura complessa :

- Il database contiene un numero elevato di tabelle, campi, collegamenti e indici
- Alcune tabelle intermedie non vengono visualizzate nell'interfaccia grafica
- Alcuni collegamenti, campi e indici vengono creati automaticamente, eliminati o modificati dal software
- È possibile creare tabelle, campi, collegamenti e indici supplementari

Per modificare il **contenuto** del database e rispettare allo stesso tempo la sua integrità, è assolutamente necessario utilizzare una delle seguenti applicazioni:

- Interfaccia grafica di accesso al database AssetCenter
- AssetCenter API
- AssetCenter Import
- Interfacce Web basate sul software Get-It
- Gateway Peregrine Systems
- Connect-It
- AssetCenter Server

Per modificare la **struttura** del database e rispettarne allo stesso tempo l'integrità è assolutamente necessario utilizzare AssetCenter Database Administrator.

 **ATTENZIONE:**

Non bisogna mai modificare la struttura o il contenuto del database con strumenti diversi da quelli previsti dal software. È possibile che tali modifiche arrechino danni come di seguito descritto :

- Perdita o modifica involontaria dei dati o dei collegamenti
 - Creazione di collegamenti o di record inesistenti
 - Messaggi di errore gravi
-

Informazioni su setup.pdf

Sul CD-ROM d'installazione del software AssetCenter, si trova un file **setup.pdf** accanto al file **setup.exe**.

setup.pdf non è un file Adobe Acrobat. L'estensione **.pdf** corrisponde a uno standard Microsoft utilizzato per l'Electronic Software Distribution (ESD).

1 Componenti di AssetCenter

CAPITOLO

Componenti di AssetCenter

Nome del programma	Interfaccia del programma	Supporto di Windows	Support d'Unix (Linux, Solaris et AIX)
Interfaccia grafica di accesso al database AssetCenter (si veda Nota)	Grafica	Sì	No
AssetCenter Export	Grafica	Sì	No
	Linea di comando	Sì	Sì
AssetCenter Import	Linea di comando	Sì	Sì
AssetCenter Server	Grafica	Sì	No
	Linea di comando	No	Sì
AssetCenter Database Administrator	Grafica	Sì	No
	Linea di comando	Sì	Sì
AssetCenter API	Non grafica	Sì	Sì

Nome del programma	Interfaccia del programma	Supporto di Windows	Support d'Unix (Linux, Solaris et AIX)
Scanner InfraTools Desktop Discovery	Non grafica	Sì	Sì
Integrazione AutoCAD	Grafica	Sì	No
AssetCenter Script Analyzer	Grafica	Sì	No
Finestra registri	Grafica	Sì	No

 **NOTA:**

L'interfaccia grafica di accesso al database AssetCenter consente di raggiungere i seguenti moduli:

- Acquisti
- Parco
- Contratti
- Finanze
- Inventario codice a barre
- Amministrazione
- Cablaggio
- Tabelle comuni
- Import.
- Integrazione con Desktop Administration
- Integrazione con Remote Control

L'accesso a questi moduli dipende dal file di licenza **license.cfg** fornito con AssetCenter.

Programmi ausiliari

I seguenti software possono essere integrati con AssetCenter:

- AssetCenter Mobile
- AutoCAD
- Connect-It
- Crystal Reports
- InfraTools Desktop Discovery
- Desktop Inventory
- Knowlix

- AssetCenter Web
- Remote Control

2 | Ambienti supportati

CAPITOLO

Sistemi operativi supportati

Programmi client AssetCenter

I programmi client AssetCenter supportano:

- Windows
- Unix

Per conoscere le versioni dei sistemi operativi supportate, consultare la tabella di compatibilità sul sito <http://support.peregrine.com>.

Server del database AssetCenter

Il server può funzionare su tutti i sistemi operativi e piattaforme hardware supportate dal DBMS.

Per conoscerne l'elenco consultare la documentazione del DBMS.

Configurazione minima in Windows

Tutti i programmi ad eccezione di AssetCenter Database Administrator

Ambiente	Windows 95, 98 e ME	Windows NT 4, 2000 e XP
CPU	Pentium 120	Pentium 200
RAM	32 MB	96 MB
Spazio su disco (*)	1 GB	1 GB

(*) I file installati con AssetCenter occupano circa 200 MB di spazio su disco (escluso il database).

AssetCenter Database Administrator

Ambiente	Windows NT 4, 2000 e XP Professional Edition
CPU	Pentium III
RAM	128 MB riservati a AssetCenter Server
Spazio su disco (*)	2 GB

(*) I file installati con AssetCenter occupano circa 200 MB di spazio su disco (escluso il database).

Configurazione raccomandata in Windows

Tutti i programmi ad eccezione di AssetCenter Database Administrator

Ambiente	Windows 95, 98 e ME	Windows NT 4, 2000 e XP
CPU	Pentium II 400	Pentium III 500
RAM	96 MB	128 MB
Spazio su disco (*)	20 GB	20 GB

(*) I file installati con AssetCenter occupano circa 200 MB di spazio su disco (escluso il database).

AssetCenter Database Administrator

Ambiente	Windows NT 4, 2000 e XP Professional Edition
CPU	Pentium III 500
RAM	128 MB riservati a AssetCenter Server
Spazio su disco (*)	540 MB
Rete	Connessione ad alta velocità con il server DBMS (per esempio : Ethernet 100 Mb/s) e latenza minima (<5 ms).

(*) I file installati con AssetCenter occupano circa 200 MB di spazio su disco (escluso il database).

DBMS supportati

I seguenti DBMS sono supportati per il database AssetCenter:

- Microsoft SQL Server
- Oracle Workgroup Server
- Sybase Adaptive Server
- IBM DB2 UDB
- Sybase SQL Anywhere 5.5.5.2817 in modalità monoutente

NOTA:

Sybase SQL Anywhere è utilizzato solo per il database di dimostrazione installato con AssetCenter.

Per sapere quali versioni del DBMS sono supportate (server, client, protocolli rete, driver, ecc.), consultare la tabella di compatibilità sul sito <http://support.peregrine.com>

ATTENZIONE:

La Peregrine Systems non garantisce il funzionamento di AssetCenter con versioni o Service Pack diversi (o successivi) da quelli descritti nella tabella di compatibilità.

3 | Installazione in Windows

CAPITOLO

Il presente capitolo illustra come installare AssetCenter per la prima volta.

Prima d'installare AssetCenter

Disattivazione degli antivirus

Alcuni antivirus, quando sono in funzione, ostacolano il funzionamento del programma d'installazione del software AssetCenter in quanto bloccano l'accesso al registro.

In ogni caso è raccomandabile chiudere qualsiasi programma antivirus durante l'installazione del software AssetCenter.

Installazione dei livelli client Oracle

Un'errata installazione dei livelli client di Oracle (SQL*Net o Net 8) può condurre a una gestione scorretta dei caratteri accentuati in AssetCenter. Questo problema si presenta per esempio quando viene inserito un record con caratteri accentuati : se lo si seleziona nuovamente il testo non viene

visualizzato correttamente. Per risolvere il problema verificare la configurazione di SQL*Net o Net 8.

Installare o meno Crystal Reports

Prima di installare AssetCenter, è necessario stabilire se sia opportuno o meno installare il runtime (versione limitata) di Crystal Reports.

NOTA:

L'installazione del runtime Crystal Reports viene effettuata con il programma d'installazione di AssetCenter.

Le seguenti informazioni consentiranno di stabilire se è necessario o meno installare il runtime Crystal Reports:

Se è stata installata una versione completa di Crystal Reports versione: Di seguito le istruzioni da seguire :

5.0 o inferiore	Installare il runtime Crystal Reports 8.0.
6.0 o 7.0	È consigliabile installare il runtime Crystal Reports 8.0.
8.0 o superiore	Non è necessario installare il runtime Crystal Reports 8.0.

NOTA:

L'installazione del runtime Crystal Reports viene effettuata con il programma d'installazione di AssetCenter.

Installare o meno il runtime Sybase SQL Anywhere

Prima di procedere all'installazione di AssetCenter, determinare se sia opportuno o meno installare il runtime Sybase SQL Anywhere.

Per default AssetCenter è installato in versione monostazione/monoutente. Se non viene rilevata alcuna versione di Sybase SQL Anywhere sulla stazione, viene installato anche il runtime (versione limitata) di Sybase SQL Anywhere. Questa installazione prevede l'installazione dei seguenti database:

- Un database di dimostrazione : **am42.db**, copiato nella sottocartella **amdemo** della cartella d'installazione del software AssetCenter

- Un database di dimostrazione che supporta l'integrazione AutoCad : **acad42.db**, copiato nella sottocartella **acadi\db** della cartella d'installazione del software AssetCenter
- Un database vuoto : **empty42.db**, copiato nella cartella d'installazione del software AssetCenter

Per connettersi ai database, utilizzare il nome utente **itam** e la password **password**.

Entrambi i database :

- Sono attivabili tramite un file di licenza fornito con AssetCenter. Questo file dà accesso a tutto o parte del software.
- Devono essere installati sulla stessa macchina del software AssetCenter
- Non funzionano in modalità client-server
- Possono accedervi il software AssetCenter Server e AssetCenter Database Administrator

Se si utilizza un altro DBMS per il database, è necessario installare il runtime Sybase SQL Anywhere solo per accedere al database di dimostrazione.

Il programma d'installazione installa il runtime solo se non trova una versione completa di Sybase SQL Anywhere sulla stazione.

Installazione in Windows NT 4, 2000 o XP

Se si utilizza Windows NT 4, 2000 o XP, è necessario avere i diritti di amministrazione sulla macchina per installare il software, in mancanza di tali diritti il programma d'installazione non può modificare il registro.

Installazione in client-server

Se si installa AssetCenter in modalità client-server, è necessario rispettare le seguenti fasi:

- 1 Installare il DBMS sul server e sulle stazioni client
- 2 Testare la comunicazione tra client e server
- 3 Installare AssetCenter in uno dei seguenti modi :
 - Installazione del software AssetCenter su ogni stazione client
 - Installazione in rete del software AssetCenter su un server, quindi installazione in rete del software AssetCenter su ogni stazione client

Elenco dei file installati

Se si desidera conoscere l'elenco dei file installati e la loro cartella d'installazione, consultare il file **setup.inf** che si trova nella cartella d'installazione del software AssetCenter e la cartella **disk1** del CD-ROM d'installazione. Cercare le occorrenze di **FILENAME=** per conoscere i file che potrebbero essere installati. Inoltre l'installatore modifica il registro (il file **setup.inf** illustra nei dettagli queste modifiche).

NOTA:

Il file **setup.inf** viene utilizzato dal programma d'installazione. Non è quindi previsto che abbia una forma descrittiva. Può comunque permettere di trovare dati interessanti.

Guadagnare tempo durante l'installazione delle stazioni client

Il file **amdb.ini** include l'elenco delle connessioni dichiarate nel menù **File/ Gestione delle connessioni**.

Invece di definire le opzioni tramite l'interfaccia grafica di ogni stazione client, è possibile definirle la prima volta e ricopiare i file **amdb.ini** su ogni stazione client.

Installazione manuale (in modalità grafica)

1 Inserire il CD-ROM d'installazione

NOTA:

Non è possibile installare AssetCenter con dischetti. In caso di necessità è possibile ricopiare il contenuto del CD-ROM sul disco rigido seguendo la struttura ad albero delle cartelle e installare a partire dal disco rigido.

2 Se la finestra grafica del programma d'installazione non viene visualizzata automaticamente all'inserimento del CD-ROM :

- 1 Aprire Esplora risorse di Windows
- 2 Selezionare il CD-ROM
- 3 Selezionare la directory principale del CD-ROM
- 4 Eseguire il programma **autorun.exe**

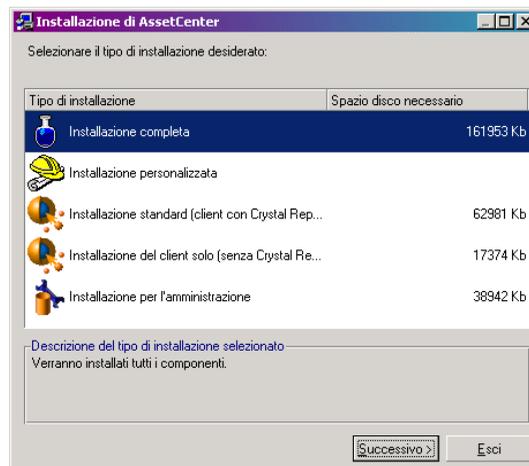
3 Seguire le istruzioni del programma d'installazione (si veda dopo)

Selezionare l'opzione **AssetCenter 4.2.0**.

Barrare la casella **Installazione in rete** se si desidera installare AssetCenter tramite server.

Consultare il capitolo **Installazione in Windows**, paragrafo **Installazione in rete (modalità grafica)** del presente manuale se è stata selezionata questa opzione.

La seconda finestra richiede di selezionare un tipo d'installazione in un elenco



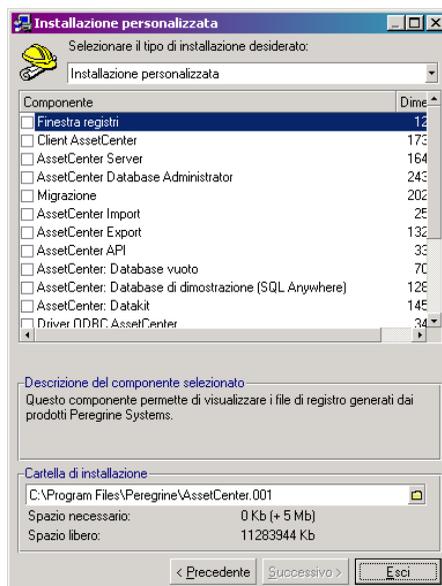
Selezionare il tipo d'installazione desiderata.

NOTA:

L'installazione completa del software crea una quantità di file abbastanza importante e installa software diversi dal software AssetCenter stesso. È raccomandabile verificare se si desidera installare tutto.

Se è stato selezionato il tipo Installazione personalizzata

Il programma d'installazione visualizza la seguente finestra:



Selezionare i componenti da installare insieme alla cartella d'installazione.

Alla fine il programma d'installazione chiede se si desidera installare tutta la documentazione



Se si clicca su **Sì**, il programma d'installazione esegue la cartella **docs** del CD-ROM d'installazione di AssetCenter, sottocartella **doc**.

Si tratta in particolare di:

- Documentazione in formato PDF.
- Descrizioni della struttura del database.

 **NOTA:**

La documentazione formato CHM viene installata automaticamente.

 **SUGGERIMENTO:**

È possibile consultare direttamente la documentazione sul CD-ROM d'installazione, senza installarla.

Installazione in rete (modalità grafica)

Se si desidera installare AssetCenter con il minor numero di file possibili sulle stazioni client, è possibile installare AssetCenter prima sul server e poi cominciare **moderatamente** sui client.

L'installazione in rete del software AssetCenter sul server copia tutti i file necessari al funzionamento di AssetCenter sui client. Ma affinché AssetCenter possa essere realmente eseguito, è necessario realizzare un'installazione in rete sulle macchine client.

Durante l'installazione in rete del server, l'installatore copia solamente dei file. Non vengono creati o modificati né alcun PATH, né gruppi di programmi.

Installazione sul server

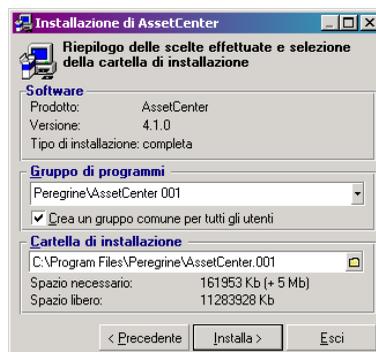
- 1 Inserire il CD-ROM d'installazione di AssetCenter
- 2 Se la finestra grafica del programma d'installazione non viene visualizzata automaticamente all'inserimento del CD-ROM :
 - 1 Aprire Esplora risorse di Windows
 - 2 Selezionare il CD-ROM
 - 3 Selezionare la directory principale del CD-ROM
 - 4 Eseguire il programma **autorun.exe**
- 3 Quando viene visualizzata la finestra iniziale:
 - 1 Selezionare **AssetCenter**.
 - 2 Barrare **Installazione in rete**.
 - 3 Cliccare su **Installa**.

4 Quando viene visualizzata la seguente finestra:



Cliccare su **Installazione server**.

5 Quando viene visualizzata la seguente finestra:



- 1 Indicare una cartella d'installazione a cui tutte le stazioni client hanno accesso in sola lettura.
- 2 Cliccare su **Installa**.

Installazione dei client

- 1 Inserire il CD-ROM d'installazione di AssetCenter
- 2 Se la finestra grafica del programma d'installazione non viene visualizzata automaticamente all'inserimento del CD-ROM :
 - 1 Aprire Esplora risorse di Windows
 - 2 Selezionare il CD-ROM

- 3 Selezionare la directory principale del CD-ROM
- 4 Eseguire il programma **autorun.exe**
- 3 Quando viene visualizzata la finestra iniziale:
 - 1 Selezionare **AssetCenter**.
 - 2 Barrare **Installazione in rete**.
 - 3 Cliccare su **Installa**.
- 4 Quando viene visualizzata la seguente finestra:



Cliccare su **Installazione stazione client**.

- 5 Quando viene visualizzata la seguente finestra:



- 1 Indicare in quale cartella di rete AssetCenter è stato installato.
- 2 Cliccare su **Successivo**.
- 6 Poi l'installazione si svolge come un'installazione manuale in modalità grafica.
Solo i file indispensabili vengono ricopiati sulla stazione client e il programma d'installazione modifica tutti i file di configurazione necessari, crea le icone e i gruppi di programmi, ecc.

Per ulteriori informazioni, consultare il presente manuale, capitolo **Installazione in Windows**, paragrafo **Installazione manuale (in modalità grafica)**.

Installazione e disinstallazione automatica (in linea di comando)

È possibile installare AssetCenter senza utilizzare l'interfaccia grafica. Ciò è interessante soprattutto per l'amministratore che può in questo modo, automatizzare l'installazione su più macchine.

A tal fine è necessario utilizzare un editor di testo per creare uno script d'installazione in un file denominato dall'utente. Questo file deve avere l'estensione `.ans`.

e avere la seguente forma :

```
[Install]
Path = <valore>
Group = <valore>
UserGroup= <valore>
Type = <valore>
Packages = <valore>
ReplaceDLL = <valore>
Reboot = <valore>
OverwriteReadOnlyFile = <valore>
DeleteReadOnlyFile = <valore>
UpgradePrevious = <valore>
```

NOTA:

Contrariamente all'installazione manuale, l'installazione automatica copia direttamente la cartella **docs** del CD-ROM d'installazione di AssetCenter, sottocartella **doc**.

Sintassi da utilizzare nello script d'installazione

Variabile	Descrizione	Valori possibili	Valore per default
Path (si veda la nota 1)	Percorso di accesso completo della cartella d'installazione del software AssetCenter		C:\Program Files\Peregrine\AssetCenter
Gruppo	Gruppo di programmi del menù Avvio di Windows		Peregrine\AssetCenter
UserGroup	Utilizzato solo in Windows NT, 2000 e XP. Consente di stabilire gli utenti che possono accedere al gruppo di programmi.	<ul style="list-style-type: none"> • 0 : gruppo di programmi accessibile a tutti gli utenti • 1 : gruppo di programmi riservati all'utente 	0
Tipo	Tipo d'installazione	<ul style="list-style-type: none"> • maximal : installazione completa • minima : installazione minima • custom : installazione personalizzata 	maximal

Variabile	Descrizione	Valori possibili	Valore per default
Packages (si veda la nota 2)	Elenco dei componenti da installare	<ul style="list-style-type: none"> • acadi • adbc • admin • amdemo • amsg • amsrv • api • cr80 • datakit • emptydb • exe • export • import • ldap • rtany • scan 	
ReplaceDll (si veda la nota 3)	Sostituire o meno le DLL di lingua diversa già installate	<ul style="list-style-type: none"> • y : sostituire • n : non sostituire 	n
Reboot	Reinizializzare la macchina alla fine dell'installazione (senza chiedere conferma)	<ul style="list-style-type: none"> • y : reinizializzare • n : non reinizializzare 	n
OverwriteReadOnlyFile	Sostituire i file in sola lettura solo se esistono già	<ul style="list-style-type: none"> • y : sostituire • n : non sostituire 	n
DeleteReadOnlyFile	Eliminare i file in sola lettura (alla disinstallazione)	<ul style="list-style-type: none"> • y : eliminare • n : non eliminare 	n
UpgradePrevious	Sostituire la versione precedente di AssetCenter se esiste	<ul style="list-style-type: none"> • y: sostituire la versione precedente • n: lasciare la versione precedente installata 	y

Osservazioni su alcune variabili dello script d'installazione

- Nota 1: variabile **Path**

Se la cartella d'installazione selezionata dal programma d'installazione esiste già sul disco, viene creata una sottocartella. Il nome della sottocartella è costituito a partire dal numero di versione del software AssetCenter o da una stringa alfanumerica casuale.

- Nota 2: variabile **Packages**

La variabile **Packages** è utile solo se è stato attribuito il valore **Custom** alla variabile **Tipo**.

Tutti i valori devono essere separati da una virgola e da uno spazio.

Esempio

```
Packages=exe, amsrv, export
```

Informazioni sui valori che la variabile può assumere **Packages** :

- acad : componenti d'integrazione AutoCAD e database di dimostrazione associato
- adbc : driver ODBC
- admin : strumenti di amministrazione
- amdemo : database di dimostrazione SQL Anywhere
- amsg : programmi e file di migrazione
- amsrv : programma di monitoraggio AssetCenter Server
- api : AssetCenter API
- cr80 : runtime Crystal Reports
- datakit : dati esemplificativi e dati tecnici importabili nei database
- emptydb : database vuoto
- exe : moduli di base del software AssetCenter
- export : AssetCenter Export (versione grafica e versione in linea)
- import : AssetCenter Import (versione in linea)
- ldap : libreria di connessione dinamica LDAP per poter utilizzare l'autentica LDAP.
- rtany : runtime Sybase SQL Anywhere
- scan : modulo Inventario codice a barre

 **NOTA:**

Rilevamento di SQL Anywhere : il programma d'installazione riconosce che SQL Anywhere è stato installato nella versione completa se trova nelle cartelle del PATH il file **dbeng50.exe**.

- **Nota 3: variabile ReplaceDll**

Quando il programma d'installazione cerca di copiare un file DLL già presente :

- Se la lingua del file DLL è la stessa, il programma d'installazione sostituisce automaticamente il file se la versione è più recente. In caso contrario lascia integro il file.
- Se la lingua del file DLL è diversa, il programma d'installazione chiede se bisogna sostituire o meno il file DLL

Le opzioni della variabile **ReplaceDll** consentono di determinare come deve comportarsi il programma d'installazione quando trova un file DLL di lingua diversa. Se si seleziona il valore **n**, non sostituisce il file DLL. Se si seleziona il valore **y**, sostituisce il file DLL senza chiedere conferma.

Script d'installazione forniti per default

Nella cartella **Disk1** del CD-ROM d'installazione ci sono 3 script d'installazione forniti come esempi :

- Custom.ans
- Maximal.ans
- Minimal.ans

Esecuzione dell'installazione automatica

Portare il file di script **<script>.ans** nella cartella del programma d'installazione in linea di comando **setupl.exe**. Questa manovra va eseguita dopo aver ricopiato il CD-ROM d'installazione su un disco rigido o dopo aver installato in rete il software AssetCenter sul server.

Per avviare l'installazione eseguire il seguente comando sulla stazione su cui si desidera installare :

```
setupl.exe -a:<script>.ans
```

Installazione in rete automatica del server

Lo script d'installazione **serveur.ans** (è possibile scegliere il nome) deve essere ridotto alle seguenti linee :

```
[Install]
Path=<Percorso di accesso completo alla cartella d'installazione sul server>
```

Il programma d'installazione deve essere eseguito nel modo seguente :

```
setupl -a:serveur.ans -ns
```

Installazione automatica in rete di un client

Lo script d'installazione **client.ans** (è possibile scegliere il nome) deve cominciare con le seguenti linee :

```
[Install]
ServerPath=<Percorso di accesso completo alla cartella d'installazione sul server>
```

Le linee sono quelle di un'installazione automatica classica (si veda di seguito).

Il percorso di accesso della cartella d'installazione ha la seguente forma:

```
\\Serv\C\Acinst
```

Il programma d'installazione deve essere eseguito nel modo seguente :

```
setupl -a:client.ans -nc
```

Disinstallazione automatica di un client

Il programma d'installazione deve essere eseguito nel modo seguente :

```
setupl -u
```

È impossibile disinstallare parzialmente in linea di comando.

Se è stato utilizzato uno script d'installazione per installare, riutilizzare lo stesso per disinstallare. Modificare eventualmente il valore della variabile **DeleteReadOnlyFile**.

Il comando è quindi :

```
setupl.exe -a:<script>.ans -u
```

Aggiornare un client

È possibile utilizzare l'installazione in linea di comando a condizione di rispettare due tappe:

- 1 Disinstallare prima la stazione con l'ausilio di un primo file di comandi (batch).
- 2 Installare poi la stazione, con un altro file di comandi.

Disinstallazione manuale (modalità grafica)

Per disinstallare completamente una stazione, utilizzare il programma del pannello di controllo **Installazione applicazioni/ Cambia-Rimuovi programmi** di Windows.

Il programma di disinstallazione :

- Rimuovi tutti i file e i gruppi di programmi installati
- Modifica i file di configurazione per rimuovere le modifiche apportate dal programma d'installazione del software AssetCenter
- Aggiornare il registro
- Rimuove i menù d'integrazione AssetCenter dall'interfaccia grafica di AutoCAD

4 | Configurazione in Windows

CAPITOLO

Dopo aver installato i programmi AssetCenter, devono essere effettuate ancora alcune operazioni che dipendono dai moduli e dai software che si desidera utilizzare o integrare a AssetCenter.

Questo capitolo spiega quali sono queste operazioni supplementari.

Compilatore C per i database DB2

I database 4.2.0 si servono delle procedure memorizzate in linguaggio SQL.

Ciò non è assicurato da DB2, che richiede a tal fine un compilatore C.

È quindi necessario:

- 1 Installare un compilatore C sul server di database, accanto a DB2.

SUGGERIMENTO:

È raccomandabile utilizzare Microsoft Visual Studio versioni 5 o 6, la cui integrazione con DB2 si svolge in modo molto semplice.

- 2 Aggiornare il file **sr_cpath.bat** che si trova nella cartella d'installazione di DB2, sottocartella **function\routine**, per indicare al server DB2 dove si trova il compilatore C.

Esempio:

Nel file **sr_cpath.bat** standard, la seguente sezione:

```
@echo off
REM set VCV6_DRIVE=C:\Microsoft Visual Studio
REM set include=%include%;%VCV6_DRIVE%\VC98\atl\include;%VCV6_DRIVE%\VC98\mfc\include;%VCV6_DRIVE%\VC98\include
REM set lib=%lib%;%VCV6_DRIVE%\VC98\mfc\lib;%VCV6_DRIVE%\VC98\lib
REM set path=%path%;%VCV6_DRIVE%\Common\Tools\WinNT;%VCV6_DRIVE%\Common\MSDev98\Bin;%VCV6_DRIVE%\Common\Tools;%VCV6_DRIVE%\VC98\bin;%VCV6_DRIVE%\VC98\mfc\lib;%VCV6_DRIVE%\VC98\lib
```

è stata sostituita da:

```
@echo off
set VCV6_DRIVE=F:\Program Files\Microsoft Visual Studio
set include=%include%;%VCV6_DRIVE%\VC98\atl\include;%VCV6_DRIVE%\VC98\mfc\include;%VCV6_DRIVE%\VC98\include
set lib=%lib%;%VCV6_DRIVE%\VC98\mfc\lib;%VCV6_DRIVE%\VC98\lib
set path=%path%;%VCV6_DRIVE%\Common\Tools\WinNT;%VCV6_DRIVE%\Common\MSDev98\Bin;%VCV6_DRIVE%\Common\Tools;%VCV6_DRIVE%\VC98\bin;%VCV6_DRIVE%\VC98\mfc\lib;%VCV6_DRIVE%\VC98\lib
```

DLL Oracle

Esistono molteplici versioni delle DLL di accesso a Oracle. AssetCenter prova a caricare dinamicamente le versioni supportate. AssetCenter cerca le DLL in ordine decrescente di versione :

- 1 **oraclient9.dll**
- 2 **oraclient8.dll**
- 3 **ora805.dll**
- 4 **ora804.dll**
- 5 **ora803.dll**
- 6 **ora73.dll**

È possibile comunque forzare il caricamento di un file DLL specifico aggiungendo nel file **am.ini** una voce di tipo :

```
[DLL]
orcl = <xxx>.dll
```

 **SUGGERIMENTO:**

am.ini si trova nella cartella d'installazione di Windows.

Sistema di messaggistica

Standard del sistema di messaggistica supportati in Windows

- VIM
- MAPI estesa
- SMTP

 **NOTA:**

Lo standard Semplice MAPI non è supportato.

Standard di sistema di messaggistica supportati in Unix

In Unix AssetCenter supporta SMTP.

Installazione del sistema di messaggistica esterno

Affinché il sistema di messaggistica funzioni correttamente con AssetCenter, devono essere rispettate le seguenti condizioni :

Standard del sistema di messaggistica	Condizioni richieste
VIM	La variabile d'ambiente PATH del sistema deve puntare sulla cartella che contiene il file vim32.dll . Esempio : i file DLL di Lotus Notes vengono installate da Notes nella cartella di Notes e non si trovano in PATH.
SMTP	I livelli TCP/IP devono essere installati. È questo il caso quando un client del sistema di messaggistica è stato correttamente installato.

Configurazione del software AssetCenter per l'invio di messaggi a un sistema di messaggistica esterno

Per sfruttare al meglio tutte le possibilità offerte dal sistema di messaggistica, è necessario realizzare anche i task seguenti :

Task da eseguire	Documentazione da consultare
Completare gli indirizzi del sistema di messaggistica degli amministratori e degli altri utenti.	Manuale Amministrazione , capitolo Sistema di messaggistica , paragrafo Configurare AssetCenter per l'impiego dei sistemi di messaggistica
Creare le azioni di tipo Sistema di messaggistica da utilizzare nella gestione degli acquisti, dell'assistenza agli utenti, degli allarmi, ecc.	Manuale intitolato Utilizzazione avanzata , capitolo Azioni , paragrafo Creare un'azione/ Completare la scheda del Sistema di messaggistica
Configurare AssetCenter Server per l'invio di messaggi collegati alla gestione degli acquisti, dell'assistenza utenti, degli allarmi, ecc.	Manuale intitolato Amministrazione , capitolo AssetCenter Server
Eseguire AssetCenter Server.	Manuale intitolato Amministrazione , capitolo AssetCenter Server
Risoluzione dei problemi e interpretazione dei messaggi d'errore.	Manuale Amministrazione , capitolo Sistema di messaggistica , paragrafo Problemi di connessione corrente

In maniera generale l'uso del sistema di messaggistica viene descritto in:

- Il manuale dal titolo **Amministrazione**, capitolo **Sistema di messaggistica**.
- Il manuale dal titolo **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Sistema di messaggistica**.

AssetCenter Server

AssetCenter Server è un programma indipendente dal client AssetCenter che sorveglia gli allarmi, i messaggi e le azioni da lanciare nel dominio degli acquisti, delle scorte, delle cronologie delle modifiche e del leasing, calcola il valore di alcuni campi, ecc.

Affinché queste funzioni vengano attivate correttamente, è assolutamente necessario eseguire AssetCenter Server, a partire almeno da una stazione permanente, e connetterlo al database utilizzato.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento del software AssetCenter Server, riportarsi al manuale AssetCenter dal titolo **Amministrazione**, capitolo **AssetCenter Server**.

I moduli del software AssetCenter Server utilizzano Connect-It e i suoi connettori per tutte le importazioni automatiche di dati, come nei seguenti esempi :

- Inventari realizzati con lo scanner InfraTools Desktop Discovery installato con AssetCenter
- Importazione di dati provenienti da applicazioni esterne

Se si utilizzano tali moduli, sarà necessario installare Connect-It.

Per sapere quali sono gli ambienti supportati da Connect-It al fine dell'installazione, consultare la relativa documentazione.

Per sapere come integrare Connect-It e AssetCenter Server consultare il manuale del software AssetCenter **Amministrazione**, capitolo **AssetCenter Server**, paragrafo **Configurare i moduli sorvegliati da AssetCenter Server**.

Implementazione di AssetCenter Server in Windows

È necessario installare almeno una stazione Windows NT4, 2000 o XP Professionnel per accedere al programma.

AssetCenter Server è installato per essere eseguito in uno dei seguenti modi:

- Manualmente: si esegue la scelta rapida dal menù **Avvio** di Windows
- Automaticamente: come servizio

SUGGERIMENTO:

È consigliabile avviare AssetCenter Server come Servizio.

 **NOTA:**

Per installare il servizio AssetCenter Server correttamente, è consigliabile procedere nel seguente modo:

- 1 Creare un account utente in Windows NT (sul computer su cui verrà installato il servizio).

Questo account deve avere i diritti necessari all'avvio del servizio AssetCenter Server.

L'ambiente collegato a questo account deve permettere di utilizzare i livelli client del DBMS installati sulla stazione del servizio AssetCenter Server.

Si ricorda che l'account sistema locale accede per default solo alle variabili d'ambiente sistema.

- 2 Installare il servizio AssetCenter Server nell'account

 **ATTENZIONE:**

La postazione sulla quale AssetCenter Server è installato deve essere stata reinizializzata (**reboot**) dopo l'installazione dei livelli client del DBMS del database a cui si connette il servizio AssetCenter Server. Ciò è dovuto al fatto che il gestore di controllo del servizio di Windows legge la variabile d'ambiente **PATH** all'avvio della macchina. Il servizio AssetCenter Server necessita della variabile **PATH** aggiornata per ritrovare le DLL del DBMS. E ciò soprattutto se si installa il runtime SQL Anywhere e se si desidera eseguire il servizio AssetCenter Server sul database di dimostrazione (che impiega SQL Anywhere).

Per default il servizio è configurato per essere attivato manualmente. È possibile modificare questa configurazione.

La finestra, che viene visualizzata quando si clicca sull'icona dei **Servizi** nel pannello di controllo, gestisce i servizi Windows disponibili sul computer : avvio, chiusura e definizione dei parametri di avvio.

- In Windows NT 4, per esempio :
 - Pulsante **Avvio** : lancia un servizio arrestato. Nel caso del software AssetCenter Server, è sconsigliato indicare i parametri di avvio nel campo **Parametri di avvio**
 - Pulsante **Chiudi** : arresta un servizio attivo
 - Pulsante **Avvio** : questo pulsante è utile in quanto consente di configurare l'avvio di un servizio affinché sia :
 - **Automatico** : il servizio verrà lanciato a goni avvio di Windows

- **Manuale** : il servizio NT 4 deve essere avviato manualmente premendo **Avvio** nella finestra di gestione dei servizi
- **Disattivato** : il servizio non può essere avviato
- In Windows 2000 per esempio :
 - Pulsante  : avvia un servizio arrestato
 - Pulsante  : arresta il servizio
 - Pulsante  : reinizializza il servizio
 - Pulsante  : interrompe il servizio

Per avviare il servizio AssetCenter Server in modalità automatica in Windows:

- 1 Selezionare il servizio AssetCenter Server nella finestra dei servizi
- 2 Cliccare sul pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà** nel menù di scelta rapida
- 3 Nel campo **Tipo di avvio** selezionare **Automatico**

 **NOTA:**

In pratica una volta che AssetCenter Server è operativo, è consigliabile selezionare una modalità di avvio **Automatica**, affinché venga lanciato a ogni avvio di Windows.

 **NOTA:**

Per default i servizi funzionano nell'ambiente di sistema di Windows. Se AssetCenter Server non riesce a connettersi a un database, configurare il servizio tramite il pulsante **Avvio** affinché venga avviato in un account che accede al database.

Crystal Reports

Per installare, configurare e utilizzare i report Crystal, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Crystal Reports**.

Integrazione con Remote Control

ATTENZIONE:

AssetCenter può essere integrato a Remote Control solo in Windows.

AssetCenter viene consegnato con il software Remote Control completo e la relativa documentazione.

Sarà necessario disporre di Remote Control se si desidera prendere il controllo di un computer remoto direttamente da AssetCenter.

Per sapere quali sono gli ambienti supportati da Remote Control e per sapere come installarlo, consultare la relativa documentazione.

Per sapere in che modo integrare Remote Control e AssetCenter consultare il manuale di AssetCenter dal titolo **Parco**, capitolo **Parco informatico**, paragrafo **Controllo a distanza**.

Eeguire delle operazioni automatiche su insiemi di computer

ATTENZIONE:

Questa funzione denominata Desktop Administration, è disponibile solo in Windows.

Esempi di operazioni automatiche: inventario dei software installati, installazione di un programma, ecc.

Per sapere in che modo installare ed eseguire le operazioni automatiche su un insieme di computer, consultare il manuale AssetCenter intitolato **Desktop Administration**.

Integrazione con Connect-It

AssetCenter include il software Connect-It completo, alcuni connettori e la relativa documentazione.

Versione di Connect-It richiesta

Per l'integrazione di Connect-It e di AssetCenter è necessaria la versione di Connect-It fornita sul CD-ROM d'installazione di AssetCenter o superiore.

Utilità di Connect-It

Connect-It sarà necessario per effettuare alcune azioni lanciate automaticamente da AssetCenter Server, in particolare :

- Per aggiungere gli utenti NT al database per poter utilizzare la sicurezza NT alla connessione ai database AssetCenter

ATTENZIONE:

È richiesta la versione **Windows** di AssetCenter Server.

-
- Per il recupero dei computer dichiarati in un dominio NT nel database
 - Per integrare AssetCenter e AutoCAD

Per sapere quali sono gli ambienti supportati da Connect-It al fine dell'installazione, consultare la relativa documentazione.

Per sapere come integrare Connect-It e AssetCenter Server consultare il manuale di AssetCenter dal titolo **Amministrazione**, capitolo **AssetCenter Server**, paragrafo **Configurare i moduli sorvegliati da AssetCenter Server**.

Inventario stazioni remote

AssetCenter offre varie possibilità per inventariare computer remoti.

Questi inventari possono essere effettuati in vari modi.

Per sapere in che modo inventariare stazioni remote, consultare la documentazione AssetCenter dal titolo **Parco**, capitolo **Parco informatico**, paragrafo **Inventario automatico**.

Integrazione con AutoCAD

Questa parte riguarda esclusivamente gli utenti che hanno acquisito AutoCAD.

Installazione del modulo AutoCAD

È possibile installare il modulo AutoCAD eseguendo in un prompt del DOS il programma **acadi.exe** che si trova nella sottocartella **acadi** della cartella d'installazione del software AssetCenter.

Il programma **acadi.exe** modifica il registro di Windows in modo che vengano visualizzati nell'interfaccia grafica di AutoCAD i menù d'integrazione AssetCenter.

Ambienti supportati da AutoCAD e sua installazione

Per sapere quali sono gli ambienti supportati da AutoCAD e per sapere come installarlo, consultare la relativa documentazione.

Versioni di AutoCAD supportate

L'integrazione di AutoCAD richiede i seguenti software :

- AutoCAD versione R14 o R15, esclusivamente in inglese
- Connect-It (versione fornita sul CD-ROM d'installazione di AssetCenter o superiore)

Creare un database AssetCenter compatibile con AutoCAD

NOTA:

All'installazione di AssetCenter viene creato un database di dimostrazione AssetCenter che supporta AutoCAD. Il database si trova nella sottocartella **acadi\db** della cartella d'installazione AssetCenter. Il nome è **acad42.db**.

Per connettersi al database, utilizzare il nome utente **itam** e la password **password**.

AssetCenter Database Administrator consente di creare un database AssetCenter che supporti l'integrazione AutoCAD.

Per creare un database che supporta AutoCAD :

Seguire le fasi descritte nel manuale AssetCenter intitolato **Amministrazione**, capitolo **Creazione di un database AssetCenter**, paragrafo **Crea un database con AssetCenter Database Administrator** selezionando l'opzione **Utilizzare l'integrazione AutoCAD**

Come rendere un database esistente compatibile con AutoCAD

Agire nel seguente modo :

- 1 Eseguire AssetCenter Database Administrator
- 2 Selezionare il menù **File / Apri**
- 3 Selezionare l'opzione **Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database**
- 4 Selezionare il file **gbase.dbb** nella sottocartella **config** della cartella d'installazione del software AssetCenter
- 5 Selezionare il menù **Azione / Crea un database**
- 6 Deselezionare la casella **Creazione del database**
- 7 Selezionare la casella **Utilizza l'integrazione AutoCAD**
- 8 Cliccare su **Crea**

Integrare AutoCAD, Connect-It e AssetCenter

Per sapere come integrare AutoCAD e AssetCenter consultare il manuale di AssetCenter dal titolo **Amministrazione**, capitolo **Integrazione AutoCAD**.

Sarà possibile trovarvi soprattutto informazioni sull'impiego di Connect-It con il modulo d'integrazione AutoCAD.

Knowlix

Per sapere quali sono gli ambienti supportati da Knowlix e per sapere come installare Knowlix, consultare la relativa documentazione.

Per sapere come integrare Knowlix e AssetCenter consultare il manuale di AssetCenter intitolato **L'interfaccia grafica**, capitolo **Knowlix**.

5 | Installazione e configurazione in UNIX

CAPITOLO

! ATTENZIONE:

La versione UNIX di AssetCenter è destinata a utenti specializzati nell'impiego dell'ambiente Unix. Di conseguenza verranno illustrate in questo capitolo solo le particolarità di AssetCenter.

Installare AssetCenter

Di seguito la procedura da seguire per installare AssetCenter in Unix:

- 1 Identificare il file **.tgz** sul CD-ROM d'installazione AssetCenter.
- 2 Decomprimere il file **.tgz** lanciando la seguente linea di comando:

```
tar xzvf <Nome del tgz>
```

o in Solaris:

```
gzip -dc <Nome del tgz> | tar xvf -
```

 **NOTA:**

Questa operazione deve essere effettuata in una cartella specifica d'installazione, come per esempio **/usr/local**.

- 3 Si si utilizza un DBMS Oracle, trasferire il file **libslpmprodstab.so** nella cartella delle librerie Oracle.

Il file **libslpmprodstab.so** appartiene al file **.tgz** decompresso durante la fase precedente.

Nel nostro esempio è situato nella cartella **/usr/local/AssetCenter/bin**.

- 4 Creare una variabile d'ambiente **AC_HOME** e associare il percorso di accesso alla cartella d'installazione di AssetCenter. Il percorso è in genere:

```
/usr/local/AssetCenter
```

- 5 Il percorso di accesso alla libreria dinamica **libaamapi42.so** (cartella **/usr/local/AssetCenter/bin**) deve figurare nel percorso di ricerca delle librerie del sistema:

- Solaris ou Linux: variabile d'ambiente **LD_LIBRARY_PATH**.
- Linux: anche file di configurazione **ld.so**.
- AIX: variabile d'ambiente **LIBPATH**.

Esempio per gli interpreti di comandi (shell) compatibili **SH**: eseguire o portare le seguenti linee in uno script da eseguire prima di lanciare AssetCenter:

```
LD_LIBRARY_PATH=/usr/local/AssetCenter/bin
export LD_LIBRARY_PATH
```

In Linux il file di configurazione di **ld.so** si trova in genere in **/etc/ld.so.conf**. Nel file di configurazione **ld.so**, aggiungere per esempio una linea di tipo seguente:

```
/usr/local/AssetCenter/bin
```

- 6 Se si utilizza DB2 come DBMS del database AssetCenter, è necessario installare un compilatore C esterno sul server del database, accanto a DB2. È raccomandabile GNU C Compiler versioni 2.96 o superiore che si integra facilmente con DB2.

SUGGERIMENTO:

Ciò è dovuto al fatto che i database 4.2.0 si servono delle procedure memorizzate in linguaggio SQL.

Ciò non è realizzato da DB2.

Vengono installati i seguenti processi:

- **amdbal, amimpl, amexpl, libaamapi42.so** (dans `/usr/local/AssetCenter/bin`).
Questi processi si utilizzano come in Windows.
Per ulteriori informazioni consultare le relative documentazioni.
- **amsrvl** (in `/usr/local/AssetCenter/amsrv/bin`):
Questo processo è utilizzato in modo specifico per UNIX.
Per conoscere il funzionamento di questo processo, consultare questo capitolo, paragrafo [Implementazione di AssetCenter Server](#).

SUGGERIMENTO:

Eseguendo il seguente processo con opzione `-h`, sarà possibile ottenere l'elenco delle opzioni disponibili.

Esempio: `amimpl -h`

Implementazione di AssetCenter Server

La connessione di AssetCenter Server a un database è attivata da una linea di comando UNIX di tipo:.

```
amsrvl -svc
-webadmin
-cnxf:<nome della connessione AssetCenter>
-login:<login per connettersi al database>
-password:<password associata al login>
-log:<percorso completo del file di registro d'attività>
&
```

Con:

- `-svc`: esegue il processo come un servizio NT.
- `-webadmin`: avvia il server WEB di AssetCenter Server.

Per ulteriori informazioni sull'utilità di questa opzione, consultare questa parte, paragrafo [Configurare l'interfaccia di AssetCenter Server](#).

- `-cnx, -login, -password`: utilizzano queste opzioni solo se si seguono le istruzioni indicate in questo capitolo, al paragrafo **Nascondere la password utilizzata da AssetCenter Server per connettersi a un database**. Se si completa l'opzione `-login`, il login indicato deve disporre di diritti d'amministrazione.
- `&`: esegue il processo in background.

Nascondere la password utilizzata da AssetCenter Server per connettersi a un database

Onde evitare di esporre la password utilizzata da AssetCenter Server per connettersi al database:

- 1 Avviare AssetCenter Server in modalità grafica su una stazione Windows.
- 2 Selezionare il menù **File/ Connessione**.
- 3 Selezionare l'opzione **Utilizzare questa connessione in modalità servizio**.
- 4 Cliccare su **Apri**.
- 5 Selezionare il menù **File/ Disconnessione**.
- 6 Uscire da AssetCenter Server.
- 7 Copiare **amsrvcf.ini** della stazione Windows (che si trova in genere in **C:\Program Files\Peregrine\AssetCenter\amsrv\bin**) su una stazione UNIX di AssetCenter Server (dove si trova già un file **amsrvcf.ini**, per esempio nella cartella **/usr/local/AssetCenter/amsrv/bin**).

Configurare l'interfaccia di AssetCenter Server

Se si desidera che l'amministratore possa accedere in modalità grafica a AssetCenter Server da una stazione con browser Web (URL : `http:<nome del server di AssetCenter Server>:82`)

- 1 Aprire il file **amsrvcf.ini** (che si trova in una cartella di tipo **/usr/local/AssetCenter/amsrv/bin**).
- 2 Attribuire il valore **1** al parametro **WebAdmin**.
- 3 Modificare il valore **WebPort** se si desidera utilizzare una porta diversa dall'**82**.
- 4 Aggiungere l'opzione `-webadmin` al comando che attiva AssetCenter Server.

Di conseguenza l'esecuzione della linea di comando:

- 1 Avvia AssetCenter Server.

- 2 Connette AssetCenter Server al database.
- 3 Attiva l'accesso Web a AssetCenter Server.

Connessione ai database AssetCenter

AssetCenter memorizza la dichiarazione delle connessioni ai database nel file **amdb.ini**.

Affinché sia possibili accedere a queste connessioni dalle stazioni Unix:

- 1 Avviare AssetCenter in modalità grafica su una stazione Windows.
- 2 Selezionare il menù **File/ Gestione delle connessioni**.
- 3 Creare le connessioni.
- 4 Chiudere la finestra (cliccare su **Chiudi**).
- 5 Copiare **amdb.ini** (che si trova nella cartella d'installazione di Windows) nella cartella **home** delle stazioni UNIX su cui vengono lanciate delle applicazioni AssetCenter.

6 | Ottimizzare le prestazioni

CAPITOLO

Principi generali

Le prestazioni del software AssetCenter dipendono da vari fattori :

- Prestazioni del DBMS
- Configurazione del DBMS.

Questo è un compito importante e delicato e richiede conoscenze approfondite di amministrazione di database. È così possibile raddoppiare le prestazioni del software AssetCenter grazie alla corretta impostazione del DBMS. È utile inoltre valutare correttamente le dimensioni della RAM allocata al server del database.

- Funzionalità del DBMS (considerato il modo in cui AssetCenter interagisce con il DBMS) e del middleware (supporto di funzionalità avanzate come il recupero di un insieme di linee in un unico pacchetto di rete)
- Velocità del processore
- Prestazioni del server : RAM, sottosistema disco (disco, controller, gestione di entrambi da parte del sistema, numero di processori, ecc.), impiego di diversi dischi per la memorizzazione delle tabelle e quella degli indici

- Prestazioni del client : RAM, capacità di visualizzazione grafica (è raccomandabile utilizzare una scheda di accelerazione grafica e di raddoppiare la RAM minima richiesta).
- Velocità e latenza della rete (per migliorare i tempi di risposta, aumentare la velocità e ridurre la latenza)
- Numero di record memorizzati nel database

Regolare le prestazioni in rete a bassa velocità, ad alta velocità con sovraccarico o rete estesa (WAN).

Per ulteriori informazioni sull'argomento, consultare il manuale dal titolo **Amministrazione**, capitolo **Ottimizzazione di AssetCenter in rete WAN**.

Interblocco dei record del database AssetCenter da applicazioni esterne

Alcuni strumenti esterni interbloccano i record perfino nella consultazione. Ciò può riguardare le prestazioni del software AssetCenter. È raccomandabile evitare l'interblocco dei record.

Con Sybase SQL Server e Microsoft SQL Server per esempio, è preferibile accedere in **dirty read**.



October 10, 2002